

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018-ANNO DI IMPOSTA
2017

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di Teramo Prov. TE

Codice Ente L 103

Importo totale percepito dal Ministero Interno € 8.406,51

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale CITTA' DI TERAMO

2 - Codice fiscale dell'ente 00174750679

3 - Sede legale Via Carducci n, 33 64100 - Teramo

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale Dott. Gianguido D'Alberto C.F.
DLBGGD77C31D086X

5 - Indirizzo di posta elettronica: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

6 - Scopo dell'attività sociale: Educazione all'integrazione scolastica e all'autonomia

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2018

8 - Data di percezione delle somme 2020

9 - Importo assegnato € 8.406,51

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

a) Spese per risorse umane: a quota assegnata copre una percentuale minima rispetto alla spesa effettivamente sostenuta e liquidata all'affidatario del servizio, pari a circa € 1.100.000,00

b) Spese per beni e servizi

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

..... €..... %
..... €..... %
..... €..... %

c) Altro: Fattura n.167/2020 (erogazione servizio di assistenza scolastica specialistica riferita alle scuole di I° - costo servizio per n. 97 assistenti educativi) € 129.635,17

11 – altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

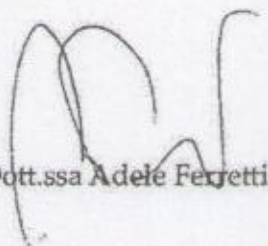
.....
.....
.....

12 – Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €


Teramo, lì 7 giugno 2021

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario


Dott.ssa Adele Ferretti

Il Responsabile dei servizi sociali


Dott.ssa Daniela Cozzi

L'organo di revisione economico-finanziario1





1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019-ANNO DI IMPOSTA
2018

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di Teramo Prov. TE

Codice Ente L 103

Importo totale percepito dal Ministero Interno € 8.882,23

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale CITTA' DI TERAMO

2 - Codice fiscale dell'ente 00174750679

3 - Sede legale Via Carducci n, 33 64100 - Teramo

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale Dott. Gianguido D'Alberto C.F.
DLBGGD77C31D086X

5 - Indirizzo di posta elettronica: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

6 - Scopo dell'attività sociale: Intervento socio-assistenziale, di cura dell'igiene e del benessere personale, da realizzare in modo appropriato e corretto, in un equilibrio che risponda alla specificità dei bisogni, e che rispetti la dignità e i diritti individuali del disabile grave

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2019

8 - Data di percezione delle somme 2020

9 - Importo assegnato € 8.882,23

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

a) Spese per risorse umane € % : la quota assegnata copre una percentuale minima rispetto alla spesa effettivamente sostenuta e liquidata all'affidatario del servizio, pari a circa € 350.000,00

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

..... €..... %
..... €..... %
..... €..... %

c) Altro: Fattura n. 163/2020 per l'erogazione servizio di assistenza domiciliare disabili gravi (compagnia e socializzazione - pulizia e igiene) € 19.911,51;

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente


.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Teramo, li 7 giugno 2021


Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio finanziario


Dott.ssa Adele Ferretti

Il Responsabile dei servizi sociali


Dott.ssa Daniela Cozzi

L'organo di revisione economico-finanziario: 



1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



CITTÀ DI TERAMO

AREA 4

SERVIZI PER IL SOSTEGNO, LA SOLIDARIETÀ
E LA COESIONE DELLA COMUNITÀ
ATTIVITÀ SOCIALI - VOLONTARIATO-SERVIZIO CIVILE
ANAGRAFE - STATO CIVILE E SERVIZIO ELETTORALE
POLITICHE ABITATIVE - E.R.P.

Prot. n. 34363 del 8/6/2021

Al Dirigente Area III
Dott.ssa Adele Ferretti
Sede

Oggetto: SERVIZIO DI "ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA PER DISABILI GRAVI" DI CUI AL COMMA 3, ART. 3 DELLA LEGGE 104/92, FREQUENTANTI LE SCUOLE DEL COMUNE DI TERAMO. Relazione 5x1.000 riferita al RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018 -ANNO DI IMPOSTA 2017.

Il servizio promuove l'esigibilità del diritto allo studio e la piena partecipazione alla vita scolastica degli alunni disabili al fine di rafforzarne ed implementarne le abilità ed autonomie.

Il servizio si configura come insieme di prestazioni professionali coordinate, a carattere socio educativo, di supporto all'alunno ed al personale scolastico per l'attuazione dei percorsi educativi e relazionali programmati dalla scuola e, fatta salva l'articolazione delle funzioni previste dalle vigenti norme ministeriali e regionali (linee guida MIUR - Piano sociale regionale), dovrà essere attuato dalla struttura affidataria, impiegando "assistenti educativi" come definiti nella Delibera di G.R.A n.700/2004, nella Delibera di G.R.A. n. 887/2012 e nella Circolare del MIUR n. 3390/2001, aggiornati secondo la deliberazione di Giunta Regionale n° 409 del 28/7/2017.

Il servizio è erogato presso gli istituti scolastici frequentati dagli studenti disabili ammessi al servizio, sulla base di quanto richiesto dall'Ufficio Attività Sociali del Comune, tenuto conto delle condizioni dei soggetti che fruiscono del servizio, alunni minori disabili in situazione di gravità, frequentanti le scuole di I° del territorio comunale.

Il servizio consiste in attività quali:

- Attività di ausilio educativo;
- Educazione all'autonomia della persona nelle normali espressioni di vita (educazione alla cura dell'igiene personale, educazione alle responsabilità scolastiche, educazione nell'autonomia spazio-temporale, rieducazione delle abilità sociali residue);
- Educazione all'integrazione scolastica rispetto al gruppo dei pari ed incentivazione delle dinamiche di socializzazione.

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del presente intervento nell'anno 2020 ha erogato circa € 1.000.000,00 alla Cooperativa Sociale affidataria dell'appalto in oggetto, la quale mette a disposizione circa 97 assistenti educativi per altrettanti utenti destinatari del servizio.

Nel rinnovato spirito di collaborazione, l'occasione è lieta per porgere i più cordiali saluti.



IL CAPO SETTORE
Dott.ssa Valeria Cerqueti



CITTÀ DI TERAMO

AREA 4

SERVIZI PER IL SOSTEGNO, LA SOLIDARIETÀ
E LA COESIONE DELLA COMUNITÀ
ATTIVITÀ SOCIALI - VOLONTARIATO-SERVIZIO
CIVILE
ANAGRAFE - STATO CIVILE E SERVIZIO ELETTORALE
POLITICHE ARBITRATIVE - F R P

Prot. n. 34364 del 8/6/2021

Al Dirigente Area III
Dott.ssa Adele Ferretti
Sede

Oggetto: SERVIZIO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI GRAVI" DI CUI AL COMMA 3, ART. 3 DELLA LEGGE 104/92. Relazione 5x1.000 riferita al RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI ATTRIBUITA NELL'ANNO 2020 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2019-ANNO DI IMPOSTA 2018.

La legislazione socio-sanitaria, ovvero il d.lvo 229/99, la legge 328/2000 ed anche la modifica al titolo V della parte seconda della Costituzione, introducono un compito nuovo ed impegnativo per lo Stato: la definizione dei livelli essenziali di assistenza in campo sanitario (LEA) e socio-assistenziale (LIVEAS), individuando le prestazioni sociali e sanitarie da garantirsi in favore di tutti i cittadini in tutte le Regioni italiane sulla base di standard comuni.

L'art. 22 della ripetuta legge 328/2000 prevede che il sistema integrato di interventi e servizi sociali garantisca al cittadino, nell'ambito del Distretto socio-sanitario, l'erogazione di alcune prestazioni essenziali che rappresentano i livelli essenziali delle prestazioni di assistenza sociale, i cosiddetti LIVEAS. Questi livelli essenziali mirano a garantire un sistema di prestazioni e servizi sociali in favore delle persone e delle famiglie, nell'ottica del miglioramento della qualità della vita e della cittadinanza sociale, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli. I livelli devono soddisfare gli obiettivi di salute indicati nel Piano Sanitario Nazionale. La legge 328/2000 inserisce, tra gli interventi a favore delle persone anziane che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi, oltre all'accoglienza e la socializzazione in strutture residenziali e semiresidenziali, anche cura e tutela per coloro che, stanti comunque adeguata fragilità personale e limitazione dell'autonomia non eccessivamente ridotta, la assistenza a domicilio.

Il servizio consiste in attività quali:

- modi e tempi ottimali di intervento socio-assistenziale, di cura dell'igiene e del benessere personale, da realizzare in modo appropriato e corretto, in un equilibrio che risponda alla specificità dei bisogni, e che rispetti la dignità e i diritti individuali del disabile grave in tutte le sue accezioni;
- mantenimento e recupero di tutte le potenzialità, anche minime del disabile grave, per il potenziamento di tutte le potenzialità che lo stesso possiede e per prevenire qualsiasi forma di istituzionalizzazione non necessaria;
- un rapporto di "empatia solidale" tra disabile grave e operatore, che vada oltre al doveroso reciproco rispetto, e che ponga in evidenza l'attenzione all'aspetto relazionale e interpersonale;

- valorizzazione della persona disabile attraverso una particolare cura dell'aspetto psicofisico, attivando tutti gli interventi idonei alla stimolazione ed alla promozione della persona, soprattutto in riferimento all'alimentazione, alla mobilitazione, all'igiene, alla protezione ed alla socializzazione;
- attenzione alle esigenze di tipo relazionale dell'assistito attraverso momenti di socializzazione tra gli utenti stessi, con parenti e conoscenti, promuovendo uscite in funzione sia del recupero psicofisico, sia per prevenire un eventuale stato di emarginazione.

L'Amministrazione Comunale, per la realizzazione del presente intervento nell'anno 2020 ha erogato circa € 350.000,00 alla Cooperativa Sociale affidataria dell'appalto in oggetto, la quale mette a disposizioni circa 45 operatori sociali per gli utenti destinatari del servizio.

Nel rinnovato spirito di collaborazione, l'occasione è lieta per porgere i più cordiali saluti.

IL CAPO SETTORE

Dott.ssa Valeria Cerqueti





CITTÀ DI TERAMO

AREA 3 - FINANZE E TRIBUTI

REGISTRO GENERALE N. 965 del 14/06/2021

Determina del Dirigente di Settore N. 52 del 14/06/2021

PROPOSTA N. 1282 del 11/06/2021

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL CINQUE PER MILLE ALL'IRPEF. RENDICONTO SOMME ATTRIBUITE NELL'ANNO 2020 E RIFERITE ALL'ANNO FINANZIARIO 2019 - ANNO DI IMPOSTA 2018 E ANNO FINANZIARIO 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 30/12/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il “Documento Unico di Programmazione 2021-2023” ed il “Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021/2023”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.80 del 19/03/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2021/2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 dell'08/08/2020 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 178 del 13/08/2020, con le quali si è proceduto alla riorganizzazione della struttura dell'Ente in funzione degli obiettivi dell'Amministrazione comunale;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 28 del 10/08/2020 di “Conferimento dell'incarico di funzioni dirigenziali avente ad oggetto l' Area 3 in attuazione della riorganizzazione dell' Ente- Individuazione datore di lavoro ex D. Lgs. N. 81/2008” di autorizzazione all'esercizio di funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del Testo Unico delle leggi sull' Ordinamento degli Enti locali di cui al D Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 63-bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che prevedeva per l'anno finanziario 2009 la destinazione ai Comuni di una quota pari al 5 per mille dell'imposta netta sul reddito delle persone fisiche, in base alla scelta del contribuente, per varie finalità tra le quali il sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;

Richiamati:

- il DPCM 3 aprile 2009 “*Disposizioni in materia di 5 per mille per l'anno finanziario 2009*”, che individuava i soggetti beneficiari, le regole del riparto e l'obbligo di rendicontazione delle somme trasferite;
- il DPCM del 23 aprile 2010 “*Finalità e soggetti ai quali può essere destinato il 5 per mille per l'anno finanziario 2010*”;

- il DPCM del 07 luglio 2016 “*Disposizioni in materia di trasparenza e di efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille, in attuazione all'articolo 1, comma 154, della legge 23 dicembre 2014, n. 190*”;

Atteso che le modalità relative al riparto, alla corresponsione e alla rendicontazione delle somme in questione sono state indicate nelle varie Circolari del Ministero dell'Interno (F. L. 8/2011, 9/2012, 10/2013, comunicato del 28 maggio 2014, L. 190/2014, nella circolare n. 13 del 26 marzo 2015 dell'Agenzia delle Entrate circolare F. L. n. 4/201), e da ultimo dalle circolari del Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale F. L. n. 10/2018 e F. L. n. 12/2019;

VISTA altresì la nota della Prefettura di Teramo – Ufficio Territoriale del Governo, prot. uscita n. 0066823 del 23/10/2019, con la quale si richiamano l'osservanza delle disposizioni normative in materia di utilizzo e rendicontazione dei contributi, in ottemperanza al DPCM 7 luglio 2016, che ha modificato ed integrato il precedente DPCM 23 aprile 2010, come di seguito:

- i Comuni sono obbligati, entro un anno dall'assegnazione delle somme, alla redazione di un rendiconto e di una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite;

- i Comuni che ricevono contributi pari o superiori a 20.000,00 devono trasmettere la documentazione al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale – con procedura informatica telematica secondo quanto disposto nel Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 e nella circolare F.L. 10/2018 del 12 marzo 2018;

- i Comuni che sono destinatari di contributi inferiori a 20.000,00 debbono redigere la relazione sui modelli cartacei, entro un anno dalla corresponsione del contributo e conservarli agli atti del proprio Ufficio per 10 anni;

- i Comuni sono obbligati a pubblicare il rendiconto e la relazione illustrativa sul proprio sito web, così come stabilito dall'art. 8 del D. Lgs. 111 del 3 luglio 2017;

LETTI i comunicati del 9 giugno e 9 settembre 2020 della Direzione Centrale per la Finanza Locale riportanti la comunicazione di accredito delle somme concernenti il 5 per mille dell'Irpef spettanti ai comuni interessati ,riferite rispettivamente all'anno finanziario 2018 - anno di imposta 2017 e anno finanziario 2019 - anno di imposta 2018;

Preso atto dei contributi a favore del Comune di Teramo:

- € 8.406,51 introitati con provvisorio n. 3058 e regolarizzati con reversale n. 5776 del 16/06/2020, anno finanziario 2018-anno di imposta 2017;

- € 8.882,23 introitati con provvisorio n. 9140 e regolarizzati con reversale n. 9140 del 14/09/202, anno finanziario 2019-anno di imposta 2018;

Dato atto che tale somma è stata utilizzata per le finalità stabilite dall'art. 63-bis del D.L. 112/2008 e dall'art. 1, comma 1, lett. d) del DPCM del 23/04/2010, come da Relazioni illustrative a firma del Funzionario delle Attività Sociali e Modelli “A”, previsti in caso di affidamento del servizio ad Enti esterni al Comune, sottoscritti dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Responsabile dei servizi Sociali e dall'Organo di revisione economico-finanziario:

- Relazione prot. 34363 del 08/06/2021 e Modello “A” anno finanziario 2018 - anno di imposta 2017
- Relazione prot. 34364 del 08/06/2021 e Modello “A” anno finanziario 2019 - anno di imposta 2018;

Ritenuto, pertanto, di approvare il rendiconto della destinazione delle quote del 5 per mille dell’Irpef attribuite nell’anno 2020 e riferite agli anni finanziari 2019 e 2018 – anni di imposta 2018 e 2017, come da relative Relazioni illustrative e Modelli “A”, da conservare agli atti per 10 anni;

RITENUTO altresì di dover procedere alla pubblicazione della suddetta documentazione, sul sito web dell’Ente, come stabilito dall’art. 8 del Decreto Legislativo 111 del 3 luglio 2017;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi dell’art.6 bis della legge 241/1990 e dell’art. 1, comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, attesta l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti dello Stesso;

VISTO il T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n.267/2000);

DATO atto, infine, della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, e successive modifiche ed integrazioni, e dell’art.5, comma 2, dell’apposito regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n.1 del 08.01.2013, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate, e per l’effetto:

1. di approvare il Rendiconto dell’utilizzo della quota del 5 per mille dell’Irpef al sostegno delle attività sociali, attribuita al Comune di Teramo nell’anno 2020, composta dalla seguente documentazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Relazione illustrativa a firma del Funzionario delle Attività Sociali prot. 34363 del 08/06/2021 e Modello “A” anno finanziario 2018 - anno di imposta 2017
 - Relazione illustrativa a firma del Funzionario delle Attività Sociali prot.34364 del 08/06/2021 e Modello “A” anno finanziario 2019 - anno di imposta 2018;
2. di conservare agli atti del proprio ufficio l’intera documentazione per dieci anni, come prescritto per i comuni destinatari di contributi inferiori ad € 20.000,00;
3. di pubblicare la documentazione relativa al contributo del Cinque per mille sul sito web dell’Ente come da previsione dell’art. 8 del D.Lgs. 111 del 3 luglio 2017.

Accertata la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Iolanda Di Giacomo

IL DIRIGENTE

Vista l'istruttoria operata dal Responsabile del Procedimento;

Esaminato l'atto conseguentemente predisposto e riscontratane la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Adotta la presente determinazione.

IL DIRIGENTE
Dott. Adele Ferretti

VISTO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del Procedimento, accertata la regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione della proposta n.ro 1282 del 11/06/2021, esprime parere **FAVOREVOLE**

Visto di regolarità amministrativa firmato dal Responsabile del procedimento DI GIACOMO IOLANDA in data 14/06/2021

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 1282 del 11/06/2021 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente Dott.ssa FERRETTI ADELE in data 14/06/2021

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 1282 del 11/06/2021 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Teramo, li 14/06/2021

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa FERRETTI ADELE

